

Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

DECRETO n.

Oggetto: L. R. 04/2003 – art. 14 R.R. 02/2007: Modifica del titolo autorizzativo e dell'accREDITAMENTO istituzionale, rilasciato con DCA n. U00339/2015, per variazione della sede legale del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia" sito in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma, gestito dalla Casa di Cura Villa Domelia Srl (P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Corsaglia, 13 - 00141 Roma. ASL Roma 1(ex RM/A).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con cui il Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti è stata nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014, con cui l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato *sub* commissario nell'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi regionali del settore sanitario della Regione Lazio;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 723 del 14 dicembre 2015 di nomina del dott. Vincenzo Panella Direttore della Direzione Salute e Politiche sociali;
- la Determinazione n. G17536 del 31 dicembre 2015 di delega del direttore regionale per gli atti indifferibili ed urgenti e successiva proroga disposta con determinazione n. G01232 del 17 febbraio 2016;
- l'Atto di Organizzazione del 21.06.2016, n.G07093;

VISTI:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario *ad acta* n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio" come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;

VISTI:

- Il Regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- D. Lgs. 16 ottobre 2003, n. 288 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2011 che definisce i Livelli essenziali di assistenza;



- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 16 Giugno 1994, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 23 gennaio 2006, n. 2 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento regionale n. 13/2007;

VISTI:

- La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che individua il passaggio dall'accreditamento provvisorio al definitivo;
- la legge regionale 3/2010 e s.m.i. che disciplina il procedimento regionale di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale;
- la legge regionale 9/2010 e s.m.i.;
- la legge regionale 6/2011 e s.m.i.;
- la legge regionale 12/2011 e s.m.i.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 di avvio del procedimento amministrativo finalizzato alla ricognizione degli erogatori e all'indicazione delle modalità di caricamento dei dati sulla piattaforma informatica;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 3 febbraio 2011;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011;

CONSIDERATO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00205 del 28/05/2015 avente ad oggetto: *"L. R. 04/2003 - L.R 3/2010 – DCA 90/2010: Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia", gestito dalla Casa di Cura Villa Domelia Srl (P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 13 – 00141 Roma. Contestuale variazione della direzione sanitaria ai sensi dell'art. 14 R.R. 02/2007. – ASL ROMA A"*;

CONSIDERATO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00339 del 15/07/2015 avente ad oggetto: *"L. R. 04/2003 - L.R 3/2010 – DCA 90/2010: Integrazione al DCA n.U00205 del 28.05.2015 recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accreditamento istituzionale in favore del presidio sanitario denominato "Casa di Cura Villa Domelia", gestito dalla Casa di Cura Villa Domelia Srl (P.IVA 01083491009), con sede legale in Via Alessandro Trotter, 3 – 00156 Roma e sede operativa in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma. Contestuale variazione della direzione sanitaria ai sensi dell'art. 14 R.R. 02/2007. - ASL ROMA A." Rilascio dell'accreditamento istituzionale definitivo per 10 posti di assistenza residenziale intensiva, ai sensi dell'art. 9, comma 2 Regolamento regionale n.13/2007."*;

VISTA la nota acquisita al protocollo regionale n. 362504 del 08/07/2016, con la quale il rappresentante della società "Casa di Cura Villa Domelia Srl", ha comunicato il cambio della sede legale della società che gestisce il presidio sanitario " Casa di Cura Villa Domelia ", sito in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma, da via Alessandro Trotter, 3 a via Corsaglia, 13 – 00141 Roma.

PRESO ATTO della completezza dell'istanza e dell'allegata documentazione;

RITENUTO OPPORTUNO, in questa sede, di prendere atto della variazione della sede legale della società "Casa di Cura Villa Domelia Srl" (P.IVA 01083491009) da via Alessandro Trotter, 3 a via Corsaglia, 13 – 00141 Roma, che gestisce il presidio sanitario " Casa di Cura Villa Domelia " sito in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma.



DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto della variazione della sede legale della società "Casa di Cura Villa Domelia Srl" (P.IVA 01083491009) da via Alessandro Trotter, 3 a via Corsaglia, 13 – 00141 Roma, che gestisce il presidio sanitario " Casa di Cura Villa Domelia " sito in via Arbe, 1/3 – 00141 Roma.
- di voler confermare, per quanto non espressamente richiamato dal presente provvedimento, il Decreto del Commissario ad acta N. U00339 del 15/07/2015;

Il presente provvedimento verrà notificato al legale rappresentante della struttura, all'Azienda USL di competenza, nonché al comune in cui insiste la struttura, e pubblicato sul sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Argomenti - Sanità";

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U00090 del 10.11.2010 e ss.mm.ii., e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

12 SET. 2016

Roma, li

NICOLA ZINGARETTI

